



ISTITUTO COMPRENSIVO

EL/7 C.D. MONTELLO – S.M. SANTOMAURO

Via G. Bartolo, 8 - 70124 Bari - Segreteria/Presidenza Tel. 080 504 6347 fax 080 504 6347

Via Vassallo, 16 - 70125 Bari - Segreteria Tel. 080/5013617 - Presidenza- Tel./Fax 080/5019000



Con l'Europa, investiamo nel vostro futuro

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

approvato dal Consiglio di Istituto

nella seduta del 18-01-2016



Premessa

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo "EL/7 C.D. MONTELLO - SM SANTOMAURO" di Bari, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 4128/C27 del 03/11/2015;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 15/01/2016;
- il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 18/01/2016;
- il piano, dopo l'approvazione, sarà inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano dovrà ricevere il parere favorevole all'USR competente;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

Piano triennale dell'offerta formativa

Nella Legge 107/2015 si legge che:

- *"Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia".*
- *"Le istituzioni scolastiche predispongono il Piano entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento. (...) Il Piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre".*
- *"Il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. Esso comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, valorizza le corrispondenti professionalità ...".*
- *"Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola ... definiti dal dirigente scolastico".*
- *"Il piano è approvato dal consiglio d'istituto".*
- *Il PTOF è in relazione con il procedimento di valutazione delle leggi precedenti, il RAV e il relativo piano di miglioramento definito dalle scuole.*

Principi ispiratori del PTOF

L'Istituto e le persone che in essa operano (Dirigente Scolastico, insegnanti, personale non docente) si impegnano, coinvolgendo alunni, genitori ed enti esterni, ad assumere come orientamento la realizzazione di una scuola caratterizzata da fattori di qualità ispirati ai seguenti Principi educativi e di progettazione.

- 1) OFFERTA FORMATIVA. Potenziarla con riguardo alle competenze linguistiche, matematiche, alla musica, all'arte, all'educazione motoria e alle nuove alfabetizzazioni, tra cui l'uso critico dei media, il pensiero computazionale.

- 2) INCLUSIONE SCOLASTICA. Potenziarla con una pratica scolastica finalizzata a garantire il pieno diritto allo studio anche degli studenti con Bisogni Educativi Speciali.
- 3) DISPERSIONE SCOLASTICA. Abbatteverla anche mediante l'utilizzo integrato degli strumenti previsti dalla Buona Scuola, fra cui l'innovazione didattica e degli ambienti per l'apprendimento.
- 4) INNOVAZIONE DIGITALE. Attuare il Piano Nazionale Scuola Digitale per colmare il "divario digitale" della scuola, mediante la digitalizzazione amministrativa e una politica strutturale di innovazione degli ambienti e della didattica.
- 5) ORIENTAMENTO. Orientamento come politica attiva, disegnata e attuata in sinergia con le scuola del territorio. Percorsi di orientamento per la scuola secondaria di primo grado.

Identità della scuola

L'Istituto Comprensivo "EL/7 C.D. MONTELLO - SM SANTOMAURO" di Bari, è sorto il 1° settembre 2012, dalla unione di due scuole:

- la scuola dell'infanzia e primaria "EL/7 C.D. MONTELLO" sita in via G. Bartolo 8, Bari;
- la scuola secondaria di primo grado "S.M. SANTOMAURO" sita in Strada Vassallo 16, Bari.

In questi anni, tutti gli insegnanti ed il personale non docente hanno lavorato in collaborazione per creare una "identità" interna, necessaria per potersi proporre alla comunità locale ed essere in grado di dare adeguate risposte formative ai bisogni degli alunni.

Hanno cercato di porre le basi per il raggiungimento di obiettivi di miglioramento della continuità verticale: per gli allievi, coinvolti in un percorso educativo unitario dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria di I grado e per le famiglie, intesa come continuità di relazione con la medesima Istituzione scolastica.

Hanno creato anche i presupposti per una proficua continuità orizzontale, intesa come sviluppo di relazioni e sinergie tra scuola e territorio di appartenenza (quartiere, ente locale, associazionismo, ...).

Infine hanno riorganizzato le attività ed hanno rinnovato il Piano dell'offerta formativa, attraverso un'organizzazione flessibile e la valorizzazione delle competenze del personale docente.

La proposta formativa, contenuta in questo documento, rappresenta la sintesi tra le migliori esperienze educative e didattiche realizzate dalle due Scuole ed indica le linee culturali, formative e operative che caratterizzeranno il futuro dell'Istituto comprensivo.

Tale proposta mira a fare della nostra scuola una "buona scuola", una scuola che:

- pone al centro l'alunno e il suo itinerario di apprendimento e di formazione;
- mette in primo piano l'obiettivo di formare i cittadini di oggi e di domani;
- opera per l'inclusione di tutti, compresi i ragazzi con difficoltà di apprendimento o con disabilità e i ragazzi di lingua nativa non italiana;
- tiene conto delle tappe e dei traguardi da raggiungere e superare nelle principali aree disciplinari lungo un percorso formativo continuo;
- verifica periodicamente e con sistematicità i progressi di ogni alunno, soprattutto nelle capacità di base in stretto raccordo con le Indicazioni Nazionali;
- si assume la responsabilità dei risultati e dei livelli di apprendimento che i propri alunni raggiungono e mira a garantire a tutti una partenza, solida e sicura, per l'itinerario scolastico che prosegue con il secondo ciclo di istruzione.

Priorità, traguardi ed obiettivi

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/BAIC84400D/el-cd-montello-sm-santom/valutazione>

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le **priorità** che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio e i **traguardi** in relazione alle priorità sono:

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Competenze chiave e di cittadinanza	Strutturazione di una progettazione per competenze	Miglioramento della progettazione d'istituto elaborando strumenti per la progettazione e la valutazione della didattica per competenze
Risultati a distanza	Continuità tra scuola secondaria di I e II grado	Organizzare attività di continuità didattico-educativa tra i due ordini di scuola

e le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione
Nel Rapporto di valutazione del progetto "Valutazione e miglioramento" dell'a.s. 2013/14 state rilevate delle carenze nelle aree che abbiamo evidenziato. Nell'a.s. 2014/15 è stato avviato un lavoro che deve necessariamente essere proseguito e completato, pertanto si ritiene di dover continuare l'impegno in questa direzione.

Gli **obiettivi di processo** che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	Organizzare un percorso formativo nelle modalità della ricerca-azione funzionale all'elaborazione di un curricolo verticale per competenze
	Avviare la costruzione di un curricolo verticale per competenze per il I ciclo di Istruzione
	Strutturare delle Unità di competenza con l'elaborazione di prove autentiche per valutare le competenze
Continuità e orientamento	Monitoraggio dei risultati degli alunni del nostro istituto iscritti al primo anno della scuola superiore

e le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità
<p>Per quanto attiene all'area di processo "Curricolo, progettazione e valutazione" si lavorerà all'interno di intersezioni, interclassi e dipartimenti con la presenza dei docenti dei tre ordini di scuola presenti nell'istituto. Saranno aumentate le ore destinate a questi incontri. Si redigeranno strumenti comuni di progettazione al fine di avere un format unico.</p> <p>Per quanto riguarda l'orientamento il referente sarà affiancato da una commissione di lavoro che organizzerà, raccoglierà e analizzerà i dati presso le scuole superiori e redigerà un rapporto da presentare al collegio docenti per riflettere sugli esiti.</p>

Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2 del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti punti di forza e di debolezza:

Punti di Forza	Punti di Debolezza
<p>I punteggi generali in Italiano, riportati dalle classi della scuola primaria e secondaria di primo grado, sono più che buoni e risultano superiori alla media nazionale, del Sud e della Puglia.</p> <p>I punteggi generali in Matematica sono altrettanto buoni e sono superiori a quelli delle scuole del Sud e dell'Italia.</p> <p>Il valore di cheating e la varianza di risultato tra le classi sono accettabili sia in Italiano che in Matematica.</p> <p>Da segnalare che, pur essendo presenti in Italiano e Matematica diversi studenti collocati nel livello 1 e 2, gli studenti collocati nel livello 5 sono numerosi. Gli studenti, inoltre, collocati nella fascia 1 sono in percentuale di molto inferiori rispetto a quelli di Puglia, Sud e Italia.</p> <p>Dopo la restituzione da parte dell'INVALSI dei risultati delle prove somministrate, il Dirigente Scolastico e lo staff analizzano e sintetizzano i dati, predisponendo un quadro sinottico da presentare in Collegio e un report complessivo della classe da fornire a ciascun docente.</p> <p>Sulla scorta delle criticità riscontrate per ciascuna area delle materie di Italiano e Matematica, i docenti stessi predispongono i piani di miglioramento che condividono all'interno del dipartimento.</p>	<p>L'analisi critica dei dati fa emergere una correlazione tra i risultati delle prove Invalsi e il voto di classe di livello medio- basso.</p> <p>Certamente, si può spiegare con la diversa modalità di valutazione della scuola che tiene conto anche dei progressi degli alunni e di una serie di variabili e indicatori metacognitivi. Tuttavia, la questione sarà oggetto di adeguate riflessioni.</p>

In conseguenza dei buoni risultati ottenuti, la scuola non ha ritenuto di dover operare delle integrazioni, sebbene i progetti PON FSE, "Diritti a scuola" e le azioni didattiche attuate dai docenti dell'organico di potenziamento, relativamente all'a.s. 2015/16, mireranno a migliorare ulteriormente le competenze da acquisire in italiano e in matematica.

Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

Nella redazione del PTOF si è tenuto conto delle sollecitazioni e delle proposte formulate:

- dal territorio in occasioni di incontri e interlocuzioni (riunione indetta dall'Assessorato PEG di Bari per analizzare la situazione del servizio di assistenza degli alunni diversabili curata dal Comune di Bari tramite gli educatori, ...).
- dalle famiglie sia in occasione di incontri informali, sia in quelli formali (Consiglio d'Istituto, consigli di classe, ricevimenti scuola famiglia, ...) e dei monitoraggi di fine anno scolastico.

Nel corso di tali incontri sono state formulate le seguenti proposte:

- potenziare l'offerta formativa con particolare riguardo alle competenze matematiche, informatiche, alle lingue straniere;
- potenziare l'inclusione scolastica per garantire a tutti gli alunni il diritto allo studio;
- potenziare l'innovazione digitale per promuovere un uso consapevole e critico dei linguaggi multimediali e delle tecnologie della comunicazione;
- migliorare le iniziative di orientamento per consentire agli alunni di operare scelte più confacenti alla propria personalità ed al proprio progetto di vita.

Tali proposte rientrano già nelle priorità della scuola e fanno parte integrante del presente piano (vedi sezione "Principi ispiratori del PTOF") e impegneranno la scuola nel prossimo triennio.

Per quanto concerne l'innovazione digitale, ed in particolare l'innovazione degli ambienti digitali, occorre precisare che la stessa sarà realizzata nel limite delle risorse che saranno assegnate alla scuola dagli organi competenti.

Piano di miglioramento

Il Piano di Miglioramento elaborato nell'a.s. 2015/2016, in seguito alle azioni di autovalutazione del nostro Istituto, **è inserito in allegato**.

Tale documento si configura come base strategica per il conseguimento degli obiettivi individuati a conclusione dell'autoanalisi che la scuola ha fatto dei propri punti di forza e di criticità. In esso sono indicati le priorità, i traguardi di lungo periodo, gli obiettivi di processo fissati, le azioni di miglioramento previste su più anni, la scansione di massima dei tempi e le risorse umane e strumentali coinvolte.

Ovviamente, nel corso dell'anno, le azioni saranno, se necessario, rimodulate e implementate in riferimento al contesto e alle specifiche esigenze che si manifesteranno in itinere.

Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15

Tra i punti previsti dalla Legge 107/2015 la scuola ha stabilito di sviluppare i seguenti aspetti:

LEGGE 107/15	commi
a. Finalità della legge e compiti della scuola	1-4
b. Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno	5
c. Fabbisogno di organico di posti di potenziamento	5
d. Fabbisogno di organico di personale ATA	14
e. Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali	6
f. Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge	7
g. Scelte di gestione e di organizzazione	14
h. Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere	15-16
i. Insegnamento lingua inglese nella scuola primaria	20
j. Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale	56-59
k. Didattica laboratoriale	60
l. Uso dei locali al di fuori dei periodi di attività didattiche	61
m. Formazione in servizio docenti	124

a. Finalità della legge e compiti della scuola

La nostra scuola utilizza la normativa sull'Autonomia, sancita dalla L.59/97, art.21, comma 4, e la L. 107/15 commi 1-4 per soddisfare le seguenti finalità:

- gestire l'eterogeneità dando risposte ai diversi bisogni formativi;
- potenziare abilità e conoscenze per acquisire competenze;
- migliorare la comunicazione e creare momenti di condivisione e coesione;
- integrare la didattica laboratoriale e multimediale nel curricolo;
- favorire il senso di appartenenza al territorio, alle istituzioni nazionali ed europee;
- promuovere l'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva;
- promuovere l'integrazione tra scuola e famiglia per una proficua comunicazione;
- personalizzare i percorsi di apprendimento.

b. Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno

Il fabbisogno di organico per i **posti comuni**, è indicato nella stessa misura presente quest'anno, in quanto al momento non si prevedono variazioni nel numero delle classi dell'Istituto Comprensivo per i prossimi tre anni scolastici.

Il fabbisogno di organico per i **posti di sostegno**, è indicato nella stessa misura presente quest'anno, in quanto al momento non è possibile prevedere il numero di alunni disabili che presenteranno domanda di iscrizione al nostro Istituto Comprensivo nei prossimi tre anni scolastici, né la tipologia di handicap di ciascuno.

Ai fini della previsione, si è preso a riferimento l'**organico di fatto** del personale docente autorizzato per il corrente anno scolastico.

• SCUOLA INFANZIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi....)
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'infanzia	a.s. 2016-17:	n.11	n.4	Per l'a.s.2016/17 si prevede lo stesso numero di classi e di alunni disabili del corrente a.s.
	a.s. 2017-18:	n.11	n.4	Per l'a.s.2017/18 si prevede lo stesso numero di classi e di alunni disabili del corrente a.s.
	a.s. 2018-19:	n.11	n.4	Per l'a.s. 2018/19 si prevede lo stesso numero di classi e di alunni disabili del corrente a.s.

• SCUOLA PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio			Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi....)
		Posto comune	Posto di sostegno	Lingua inglese	
Scuola primaria	a.s. 2016-17:	n.25	n.5	n.1	Per l'a.s.2016/17 si prevede lo stesso numero di classi e di alunni disabili del corrente a.s.
	a.s. 2017-18:	n.25	n.5	n.1	Per l'a.s.2017/18 si prevede lo stesso numero di classi e di alunni disabili del corrente a.s.
	a.s. 2018-19:	n.23	n.5	n.1	Per l'a.s. 2018/19 si prevede lo stesso numero di classi e di alunni disabili del corrente a.s.

• SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classe di concorso/ sostegno	a.s. 2016-17		a.s. 2017-18		a.s. 2018-19		Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
	POSTI	ORE RESIDUE	POSTI	ORE RESIDUE	POSTI	ORE RESIDUE	
A043 Italiano	8	16	8	16	8	16	Per il triennio 2016/2019 si prevedono gli stessi numeri di classi del corrente a.s.
A059 Matematica	5	6	5	6	5	6	Per il triennio 2016/2019 si prevedono gli stessi numeri di classi del corrente a.s.

A245 Francese	0	14	0	14	0	14	Per il triennio 2016/2019 si prevedono gli stessi numeri di classi del corrente a.s.
A345 Inglese	2	12	2	12	2	12	Per il triennio 2016/2019 si prevedono gli stessi numeri di classi del corrente a.s.
A445 Spagnolo	1	0	1	0	1	0	Per il triennio 2016/2019 si prevedono gli stessi numeri di classi del corrente a.s.
A028 Ed. Artistica	1	14	1	14	1	14	Per il triennio 2016/2019 si prevedono gli stessi numeri di classi del corrente a.s.
A033 Tecnologia	1	14	1	14	1	14	Per il triennio 2016/2019 si prevedono gli stessi numeri di classi del corrente a.s.
A032 Musica	1	14	1	14	1	14	Per il triennio 2016/2019 si prevedono gli stessi numeri di classi del corrente a.s.
A030 Ed .Motoria	1	14	1	14	1	14	Per il triennio 2016/2019 si prevedono gli stessi numeri di classi del corrente a.s.
AD00 Sostegno	7	0	7	0	7	0	Per il triennio 2016/2019 si prevedono gli stessi alunni disabili del corrente a.s.

c. Fabbisogno di organico di posti di potenziamento

Il fabbisogno di organico di **organico di potenziamento** è definito nella misura di **7 unità di personale**, ed è finalizzato alla qualificazione del servizio scolastico, come di seguito specificato:

Tipologia	n. docenti	Motivazione
posto comune primaria	4	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Sostituzioni dei docenti assenti per la copertura di supplenze temporanee fino a dieci giorni.</u> • <u>Progetti di continuità con la scuola dell'infanzia</u> • Sviluppo dell'inclusione e del diritto allo studio per gli alunni con bisogni educativi speciali • Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche, nella musica, nell'arte e nello sport, di cittadinanza attiva. • Sviluppo delle competenze digitali. • Potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali.
classe di concorso scuola secondaria I grado: A059 - MATEMATICA	1	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Esonero Vicario (per 6 ore settimanali).</u> • <u>Sostituzioni dei docenti assenti per la copertura di supplenze temporanee fino a dieci giorni.</u> • Sviluppo dell'inclusione e del diritto allo studio per gli alunni con bisogni educativi speciali. • Valorizzazione e potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. • Sviluppo delle competenze digitali. • Potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali.

classe di concorso scuola secondaria I grado: A043 - ITALIANO	1	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Sostituzioni dei docenti assenti per la copertura di supplenze temporanee fino a dieci giorni.</u> • Sviluppo dell'inclusione e del diritto allo studio per gli alunni con bisogni educativi speciali. • Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche. • Sviluppo delle competenze digitali. • Potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali.
classe di concorso scuola secondaria I grado: A345 - INGLESE	1	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Sostituzioni dei docenti assenti per la copertura di supplenze temporanee fino a dieci giorni.</u> • Sviluppo dell'inclusione e del diritto allo studio per gli alunni con bisogni educativi speciali. • Valorizzazione e potenziamento delle competenze della lingua inglese. • Sviluppo delle competenze digitali. • Potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali.

d. Fabbisogno di organico di personale ATA

Il fabbisogno di organico per il **personale ATA**, è stato indicato con riferimento alla situazione esistente per il corrente anno scolastico.

Tipologia	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19
Direttore SGA	n.1	n.1	n.1
Assistente amministrativo	n. 5	n. 5	n. 5
Collaboratore scolastico	n. 12	n. 12	n. 12
Altro	n.0	n.0	n.0

e. Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche del capo I e alla progettazione del capo III	Fonti di finanziamento
LIM in tutte le classi	<ul style="list-style-type: none"> - Scoperta progressiva delle potenzialità dello strumento LIM e della didattica con le risorse digitali - Diffusione di una didattica inclusiva che metta a disposizione degli studenti con disturbi specifici e 	Qualsiasi fonte di finanziamento messa a disposizione della scuola (MIUR, Fondi Buona Scuola, Fondi Europei, Fondi Nazionali, Fondi regionali, Fondi privati, ecc.).

	aspecifici di apprendimento, un ambiente in cui si garantisce tanto l'accessibilità dello spazio fisico quanto del cosiddetto setting di apprendimento.	
Due ampliamenti UTM e una NAS	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione della rete wireless d'istituto - Gli UTM gestiranno tutta la parte di rete, il wireless, il controllo della navigazione e la cifratura della connessione tra i due plessi. Mentre il NAS sarà usato come un 'contenitore' in cui depositare i file e condividerli tra gli utenti 	Qualsiasi fonte di finanziamento messa a disposizione della scuola (MIUR, Fondi Buona Scuola, Fondi Europei, Fondi Nazionali, Fondi regionali, Fondi privati, ecc.).
Attrezzature sportive	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziare le abilità sportive 	Qualsiasi fonte di finanziamento messa a disposizione della scuola (MIUR, Fondi Buona Scuola, Fondi Europei, Fondi Nazionali, Fondi regionali, Fondi privati, ecc.).
Arricchimento di materiale scientifico	<ul style="list-style-type: none"> - La creazione di "atelier creativi e laboratori per le competenze chiave" per gli Istituti comprensivi e le scuole del primo ciclo [PNSD, p.50] 	Qualsiasi fonte di finanziamento messa a disposizione della scuola (MIUR, Fondi Buona Scuola, Fondi Europei, Fondi Nazionali, Fondi regionali, Fondi privati, ecc.).
Arricchimento patrimonio librario delle biblioteche e arredamento	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento e aggiornamento della missione della biblioteca scolastica, attraverso l'attività di promozione della lettura anche grazie all'uso della rete e di strumenti digitali 	Qualsiasi fonte di finanziamento messa a disposizione della scuola (MIUR, Fondi Buona Scuola, Fondi Europei, Fondi Nazionali, Fondi regionali, Fondi privati, ecc.). Fondi PNSD della legge 107/2015
Attrezzature ludiche per esterni	<ul style="list-style-type: none"> - Ampliamento degli spazi utilizzati dagli alunni per attività ludiche 	Qualsiasi fonte di finanziamento messa a disposizione della scuola (MIUR, Fondi Buona Scuola, Fondi Europei, Fondi Nazionali, Fondi regionali, Fondi privati, ecc.).

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

f. Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge

L'Istituto Comprensivo E17 C.D. Montello-Santomauro ancora la sua offerta formativa ai seguenti **obiettivi formativi prioritari** di cui al comma 7 della legge 107, in considerazione quanto emerso da rapporto di autovalutazione e dal piano di miglioramento:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della

consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

d) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

e) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;

h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;

n) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

o) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

p) definizione di un sistema di orientamento.

Tali **obiettivi formativi** sono alla base della programmazione dell'offerta formativa, che mira in sintesi alla formazione culturale, umana e civile dei giovani, attraverso il raggiungimento delle otto competenze chiave per l'apprendimento, individuate dal Parlamento Europeo:

- Comunicazione nella madre lingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza in matematica, scienze e tecnologia
- Competenza digitale
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Senso di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

Queste competenze si articolano nelle seguenti **finalità**, fra loro strettamente connesse:

- Valorizzare l'alunno in quanto persona
- Promuovere l'acquisizione di competenze attraverso lo sviluppo dei saperi integrati in un'ottica di continuità verticale
- Contribuire all'educazione dei cittadini favorendo la crescita di una coscienza civile, morale e sociale
- Favorire l'integrazione interculturale, la convivenza solidale e la pace
- Sviluppare l'acquisizione dello spirito critico per saper effettuare scelte autonome

g. Scelte di gestione e di organizzazione

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni **plesso** è istituita la **figura del coordinatore**, i cui compiti sono così definiti:

Attività	COMPITI
Referente scuola infanzia	<p>Docente Responsabile della Scuola dell'Infanzia: Insegnante Raffaella Nitti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Componente dello staff di Direzione - Affianca il D.S. in tutte le attività relative al funzionamento didattico della scuola dell'Infanzia, predisponendo le conseguenti circolari e note informative per Docenti e Alunni. - Organizza l'orario delle attività curricolari e delle giornate di sciopero ed assemblea sindacale - Organizza l'accoglienza degli alunni in caso di assenza del personale docente e mantiene i contatti con l'ufficio di segreteria per la nomina dei supplenti. - Sovrintende e vigila sulle disposizioni in materia di salute e sicurezza - Collabora con il D.S. nell'elaborazione del Piano Annuale delle attività e nell'esecuzione delle delibere degli OO.CC. relative alla Scuola dell'Infanzia - Cura i rapporti con i genitori nella Scuola dell'Infanzia. - Organizza le giornate di sciopero e assemblea sindacale nella Scuola dell'Infanzia - Gestione dei registri (Docenti, CdD, CdC, GLHI, Comitato valutazione,) - Organizzazione e coordinamento di manifestazioni, eventi ed incontri in collaborazione con i collaboratori del D.S. - Calendarizza e organizza le attività progettuali. - Predisporre gli atti per la formazione delle classi nella Scuola dell'Infanzia
Referente scuola primaria	<p>Docente Responsabile della Scuola Primaria Insegnante Dora Campanale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Componente dello staff di Direzione - Organizza le sostituzioni in caso di assenza del personale docente in caso di assenza del II Collaboratore - Organizza e coordina di manifestazioni, eventi ed incontri in collaborazione con il collaboratore. - Sovrintende e vigila sulle disposizioni in materia di salute e sicurezza
Referente scuola secondaria di primo grado	<p>Docente Responsabile della Scuola Secondaria di I grado Prof.ssa Bice De Gioia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Componente dello staff di Direzione - Collabora nella stesura di documenti specifici, secondo le indicazioni del Ds o del Collaboratore Vicario - Organizza l'orario delle giornate di sciopero e assemblea sindacale raccordandosi con l'applicato dell'ufficio di segreteria, incaricato della predisposizione di avvisi e circolari - Organizza le sostituzioni del personale docente, in caso di assenza del I Collaboratore. - Collabora con il I Collaboratore nella gestione dei ritardi, delle assenze e delle eventuali uscite anticipate degli allievi - Sovrintende e vigila sulle disposizioni in materia di salute e sicurezza, mantenendo contatti con l'ufficio di segreteria e con il Dsga per la segnalazione di disfunzioni, bisogni,.. - Delega a redigere circolari su argomenti specifici individuati dal DS e controllo dell'avvenuta notifica e firma - Collabora nella gestione del registro delle comunicazioni, incentivando la diffusione di informazioni utili al buon funzionamento della scuola - Gestione e riordino dei registri a fine anno scolastico (Docenti, CdD, CdC, GLHI, Comitato valutazione,...) - Collabora con le FFSS nelle iniziative da loro coordinate - Organizza e coordina manifestazioni, eventi ed incontri in collaborazione con il I collaboratore..

E' altresì istituita, per ogni **consiglio di classe**, la figura del **coordinatore** che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola:

Attività	COMPITI
Coordinatore del consiglio di classe	<p>Compiti Coordinatore del consiglio di classe</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si occupa della stesura del piano didattico della classe; - Si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio; - È il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe; - Ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il Dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi; - Mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà;

	<ul style="list-style-type: none"> - Controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento. - Presiede le sedute del CdC, quando ad esse non intervenga il dirigente.
--	--

Sono presenti inoltre le figure di **responsabili di dipartimento** con i seguenti compiti:

Attività	COMPITI
Referenti di dipartimento	<p>Compiti dei Responsabili di Dipartimento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Preparazione per ogni disciplina di un prospetto con numero delle prove di ingresso, loro tipologia, capacità testata - Elaborazione di un prospetto con risultati delle prove di ingresso di ogni classe - Stesura dei verbali per ogni riunione di dipartimento - Predisposizione dei materiali per le attività comuni alle varie classi (prove di verifica, ecc.) e raccolta della documentazione da conservare in archivio - Diffusione presso i colleghi, attraverso materiali scritti o riunioni, delle decisioni adottate negli incontri con le funzioni strumentali

Il Collegio docenti promuove la cooperazione, la condivisione, e la corresponsabilità delle scelte attraverso una rete organizzativa articolata e complessa, basata anche sul decentramento degli incarichi e sull'interazione tra le seguenti **Funzioni Strumentali**:

Funzione strumentale	COMPITI
Area 1	<p>Area 1 - GESTIONE POF E PROGETTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Revisione, redazione e monitoraggio del POF. - Coordinamento dei Dipartimenti o degli incontri di programmazione, verifica e custodia dei registri. - Coordinamento della elaborazione del Curricolo verticale. - Coordinamento e gestione della progettualità del Collegio (Progetto viaggi e visite- Progetto formazione docenti - Progetto accoglienza e continuità - altri progetti) - Propone eventi culturali presenti sul territorio, cura la partecipazione delle classi a concorsi e manifestazioni, mantiene i rapporti con enti esterni per l'attuazione di progetti (Comune, Coni...) - Cataloga, informa i docenti dei sussidi didattici e del materiale a disposizione e li distribuisce.
Area 2	<p>Area 2 - ALUNNI ED INTEGRAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cura l'individuazione e il monitoraggio degli alunni con BES - Cura la raccolta e la custodia della documentazione relativa alle diagnosi, PEI, PDF, PEP... - Cura gli aspetti organizzativi, educativi e didattici relativi agli alunni e alla integrazione degli alunni con BES. Elabora il PAI - Cura i contatti con la ASL – Comune – Servizi sociali – Associazioni e cooperative che a vario titolo interagiscono con la scuola per l'integrazione. - Cura e coordina i rapporti con figure professionali di supporto ai docenti (psicologi, psicopedagogisti,...) - E' referente nei rapporti Scuola-famiglia per gli alunni in difficoltà. - Cura l'accoglienza degli alunni stranieri - Coordina strategie di intervento per la promozione delle eccellenze. - Cataloga, informa i docenti dei sussidi didattici e del materiale specifico per bes e li distribuisce.
Area 3	<p>Area 3 – VALUTAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Studio, attuazione ed analisi del modello di autovalutazione d'Istituto. - Registrazione degli esiti degli apprendimenti degli allievi in ingresso e a conclusione dell'anno scolastico. - Cura la raccolta e l'archiviazione dei Piani di miglioramento predisposti dai docenti. - Predisporre documenti finali di Autovalutazione e avanza proposte sul miglioramento dell'organizzazione e dei servizi. - Coordina la somministrazione delle prove Invalsi e la loro registrazione su maschera elettronica - Mantiene i contatti con l'ufficio di segreteria per la trasmissione di dati e informazioni connessi con le prove Invalsi. - Elaborazione di un prospetto con risultati delle prove di ingresso e finali organizzato per classi e per disciplina

Area 4	<p>Area 4 - SCUOLA DELL'INFANZIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collabora alla progettazione, redazione, monitoraggio e valutazione del Pof - Cura gli aspetti educativi e didattici relativi al sostegno e alla integrazione di alunni con Bes - Coordina e cura i progetti offerta formativa - Coordina e cura la continuità educativa - Coordina gli incontri di programmazione, fornisce indicazioni sulla corretta gestione dei registri dei verbali, cura la redazione della programmazione annuale. - Organizza e coordina le attività progettuali, le uscite didattiche e gli spettacoli - Provvede alla realizzazione di locandine e raccoglie foto per la documentazione delle attività.
--------	--

h. Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere

Il tema delle differenze di genere può essere affrontato a qualsiasi età e la scuola Primaria risulta un luogo privilegiato di riflessione e di educazione all'uguaglianza.

La scuola, rappresenta il primo e fondamentale attore impegnato nell'educazione al rispetto ed alla promozione dell'inclusione sociale dei diversi generi (maschile – femminile) e delle diverse provenienze socio – culturali degli alunni e delle alunne, valorizzando i percorsi umani, le diverse religioni e lo scambio culturale tra famiglie europee ed extra – europee.

È importante spiegare ai bambini l'importanza di una cultura di parità nella vita di tutti i giorni. La scuola deve promuovere la libera espressione della personalità, per porre le basi per una cittadinanza piena, consapevole e attiva.

L'EL/7 – Montello è stata per anni referente per l'intercultura, ha promosso corsi per le pari opportunità, ha applicato sempre le regole della parità nella propria didattica così come in ogni attività svolta o promossa dalla scuola.

i. Insegnamento lingua inglese nella scuola primaria

Nell'attuale società imparare una lingua straniera è una necessità, perchè arricchisce culturalmente e dà la possibilità di esplorare il mondo, di diventare cittadini del mondo stesso!

Un bambino che parla un'altra lingua è più consapevole di realtà e culture diverse, aperto e curioso verso le differenze culturali. In futuro, la conoscenza di una o più lingue straniere potrebbe anche ampliare le sue possibilità di lavoro ed aprirgli nuove strade per il conseguimento del benessere materiale. La conoscenza di lingue straniere, infatti, è sempre più una condizione necessaria per il successo professionale.

Nella scuola Primaria la lingua straniera insegnata è l'Inglese, lingua diffusa in tutto il mondo; "studiare" l'inglese per ogni allievo oggi è solo un bellissimo gioco ma domani sarà un tesoro.

Nell'apprendimento della lingua straniera l'uso della **musica**, del canto e delle filastrocche è un modo facile per fissare nella mente dei piccoli alunni parole nuove. I giochi fatti in gruppo con altri bambini, permettono di apprendere con grande facilità e di **familiarizzare con le parole giuste in Inglese**.

j. Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale

Il Piano Nazionale Scuola Digitale è una delle linee di azione più ambiziose della legge 107: ha valenza pluriennale e contribuisce a "catalizzare" l'impiego di più fonti di risorse a favore dell'innovazione digitale, a partire dai fondi strutturali europei e dai Fondi della legge 107/15.

Prevede tre grandi linee di attività:

- miglioramento dotazioni hardware;
- attività didattiche;

- formazione insegnante.

Il Piano Nazionale Scuola Digitale è **inserito in allegato**.

k. Didattica laboratoriale

L'I.C. EL/7 C.D. Montello-Santomauro, al passo con le nuove norme in materia di offerta formativa, offre al proprio bacino di utenza, diverse soluzioni interessanti, ognuna volta a favorire lo sviluppo della didattica laboratoriale.

Si cerca di privilegiare una maggiore diffusione della didattica laboratoriale nell'agire quotidiano del docente per superare il modello trasmissivo al fine di coinvolgere gli alunni rendendoli protagonisti consapevoli del loro sapere.

Dopo accurata analisi, la nostra scuola ha individuato alcune discipline che ha ritenuto essere di maggiore interesse da parte degli alunni.

Relativamente alle discipline individuate sono stati quindi realizzati progetti con l'obiettivo principale di incrementare la conoscenza e l'approfondimento di concetti utili agli alunni e alla loro formazione futura (Cfr. scheda progetti).

Inoltre, tutte le classi possono disporre di un laboratorio informatico e di un laboratorio linguistico espressivo.

l. Uso dei locali al di fuori dei periodi di attività didattiche

La concessione in uso dei locali scolastici è finalizzato a realizzare la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile.

E' esclusa la possibilità di concederli in uso a singoli soggetti o comunque a gruppi che non siano costituiti in associazione tra loro da almeno un anno ed i cui fini statuari non siano coerenti con l'azione di promozione culturale, sociale, civile.

L'utilizzazione dei locali scolastici e delle strutture è autorizzata dal Dirigente scolastico e con delibera del Consiglio di Istituto in orari non coincidenti con le attività didattiche curricolari ed extracurricolari.

Il nostro istituto dà in concessione la palestra del plesso della scuola primaria e del plesso della scuola secondaria di primo grado.

Inoltre, nel plesso della scuola primaria si dà concessione dei locali per il pre e post scuola durante l'anno scolastico e per le attività estive. Tale servizio è a carico dei genitori.

m. Formazione in servizio docenti

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico:

1) "Progettare, insegnare, valutare per competenze"

Priorità strategica correlata

Strutturazione di una progettazione per competenze

Il percorso è stato elaborato in considerazione degli esiti dell'autovalutazione di istituto e delle criticità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV).

Una delle criticità individuate nel RAV riguarda le “Competenze chiave e di cittadinanza” e prevede, come pista di miglioramento, la strutturazione di una progettazione per competenze

Dall’analisi dei bisogni formativi dei docenti è emersa la necessità di progettare un percorso di formazione-ricerca per riflettere sulla didattica per competenze, utile per elevare il grado di coinvolgimento degli studenti, la loro produttività e i loro talenti

Il percorso intende conseguire i seguenti **obiettivi**:

1. Ripensare i saperi disciplinari coniugando conoscenze, abilità e competenze secondo il quadro di riferimento europeo e le Indicazioni nazionali del 2012;
2. Creare, raccogliere e mettere a disposizione dei docenti materiali e strumenti di lavoro per la costruzione del Curricolo per Competenze (in prospettiva verticale – dai 3 ai 14 ani);
3. Creare, raccogliere e mettere a disposizione dei docenti materiali e strumenti di lavoro per la Progettazione e realizzazione di Unità di lavoro per Competenze;
4. Creare, raccogliere e mettere a disposizione dei docenti materiali e strumenti di lavoro per la Valutazione e Certificazione delle Competenze;
5. Finalizzare la pratica didattica allo sviluppo di un nuovo cittadino che conosce e sa agire in quanto persona competente.

Tipologia del percorso formativo

Il percorso prevede n. 8 incontri per 20 ore totali, suddivise in:

- Incontri seminariali;
- Lavori di gruppo per la ricerca – azione: Il progetto intende promuovere i seguenti Laboratori di formazione-ricerca:
 1. La didattica per competenze;
 2. Competenze chiave e di cittadinanza;
 3. Il Curricolo per Competenze (in prospettiva verticale);
 4. L’Unità di Competenza;
 5. Le Rubriche delle competenze;
 6. Le Rubriche valutative
- Attività laboratoriali.

Saranno organizzati 11 gruppi per la ricerca – azione per ambiti disciplinari + IRC (comune ai tre ordini di scuola) suddivisi in sottogruppi sia per ambito che per ordine di scuola (3 per la scuola dell’infanzia, 3 per la scuola primaria e 4 per la scuola secondaria di primo grado, 1 IRC).

Il Percorso di formazione e ricerca interesserà tutti i docenti dei tre ordini di scuola, e precisamente n. 13 della scuola dell’infanzia, n. 29 della scuola primaria e n. 32 della scuola secondaria di primo grado.

Le ipotesi di ricerca e la didattica innovativa saranno sperimentate nelle classi/sezioni.

Il percorso sarà attuato con la collaborazione di un esperto di comprovata esperienza, anche didattica compatibilmente alla disponibilità di fonti finanziarie specifiche e prevederà attività in presenza, studio personale, riflessione e documentazione sarà improntato sul modello della ricerca-azione

2) “OrientaLIFE”

Priorità strategica correlata

Continuità tra scuola secondaria di I grado e II grado

Questo percorso formativo in rete con scuole secondarie di II grado, si propone come obiettivo lo sviluppo di competenze orientative, specifiche per affrontare particolari situazioni in ambito scolastico e nell’arco di tutta la propria esistenza ,al fine di concorrere al successo di ogni individuo, assicurando a tutti pari opportunità educative e la realizzazione del diritto allo studio attraverso l’attuazione di prassi didattiche in grado di far conseguire competenze elevate che consentano, da un lato, il successo formativo degli individui e un decremento dei tassi di dispersione scolastica, con ricadute sul percorso esistenziale di

ciascuno e, dall'altro, permettano ai singoli di acquisire strumenti concettuali e operativi per individuare i percorsi formativi più consoni alle proprie peculiarità, inclinazioni e motivazioni.

Il percorso si propone, pertanto, i seguenti obiettivi:

- Garantire continuità dei processi educativi con riduzione abbandoni e contributo al successo formativo di ciascuno
- Valorizzare, stimolare e incentivare il patrimonio di competenze già insite nella professionalità dei docenti come elemento propulsivo e interattivo di sviluppo del territorio
- Potenziare l'acquisizione, negli alunni, di un alto livello di resilienza che consentirà a coloro che sono in difficoltà (diversamente abili, D.S.A., B.E.S.) di orientarsi e ri-orientarsi nei percorsi formativi ed esistenziali.
- **Costruire unità di competenze relative agli anni ponte** infanzia/primaria, primaria/secondaria di primo grado, secondaria di primo grado/secondaria di secondo grado, secondaria di secondo grado/università e mondo del lavoro.
- **Costruire un bilancio di competenze**, secondo un'impostazione diagnostica o educativa, basata sulla teoria dei tratti-fattori, che consenta di mettere a punto un progetto esistenziale e/o formativo attraverso l'analisi sistematica (che includa valori, interessi, capacità e conoscenze) di caratteristiche personali, condotta con l'utilizzo di materiali strutturati quali test e/o schede di autovalutazione.

Il percorso prevede la formazione di docenti, nel numero di cinque per ogni scuola partecipante alla rete per un totale di n. 50 docenti, sui seguenti moduli:

- La progettazione del curricolo verticale, garanzia di successo formativo (h. 8)
- Dall'unità didattica all'unità di competenza nelle classi ponte (h. 12)
- L'autobiografia formativa/orientativa e la costruzione del bilancio di competenze (h. 20)

Le attività saranno curate da formatori, di comprovata esperienza nel settore, che guideranno **laboratori di ricerca-azione**,

La formazione, inoltre, si realizzerà attraverso l'applicazione delle più innovative tecniche metodologiche: cooperative learning, problem solving, webquest, peer education B.Y.O.D. (Bring Your Own Device), P.B.L. (Problem Based Learning), I.B.S.E. (Inquiry Based Science Education), Jigsaw.

3) Libera partecipazione dei docenti a percorsi formativi

La **formazione in servizio**, obbligatoria per i **docenti**, come recita il comma 124 della legge 107, si attuerà anche con la libera iniziativa dei docenti alla partecipazione di percorsi formativi organizzati da enti accreditati dal MIUR, utilizzando la carta elettronica dei docentiCo, per arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento e con l'autoformazione individuale.

4) Libera partecipazione del personale ATA a percorsi formativi

La **formazione in servizio**, per il **personale ATA** si attuerà prevalentemente con la libera adesione degli stessi a percorsi di formazione e aggiornamento, per adeguare le prestazioni del personale A.T.A. alle nuove e complesse esigenze di lavoro. In particolare la formazione sarà tesa a far acquisire al personale le conoscenze normative, organizzative, informatiche e procedurali per rendere la macchina amministrativa più efficiente ed efficace, anche in termini di economicità.

Progettualità d'Istituto

Per consolidare i buoni risultati Invalsi la scuola propone.

- Progetti FIS
- Progetti finanziati da enti (PON, Diritti a scuola, ecc.)
- Organico di potenziamento (arte, musica, lingua, matematica e informatica, ecc.)

I progetti che saranno realizzati nel corso del corrente anno scolastico sono indicati nella tabella che segue:

1. Attività/progetti realizzati dalla Scuola

n°		ordine di scuola	partecipanti	orario	Fonte Finanziamento
Attività/progetti realizzati dalla scuola:					
	Attività di accoglienza	Infanzia Primaria Secondaria	Classi prime	Orario curricolare	A titolo gratuito
	EDOC@WORK 3.0	Primaria	Classi 4 ^a e 5 ^a	Orario curricolare	A titolo gratuito
	Biblio-mediateca	Primaria Secondaria	Tutte le classi	Orario curricolare	A titolo gratuito (Referenti FIS)
	Il colore delle emozioni	Infanzia	3 anni – sez. C- D (tot. 40)	Orario curricolare per gli alunni. Ore aggiuntive per i docenti.	Fondo Istituto
	Manipolare con la fantasia	Infanzia	4 anni – sez. E- G (tot. 51)	Orario curricolare per gli alunni. Ore aggiuntive per i docenti.	Fondo Istituto
	Un mondo di suoni e parole	Infanzia	5 anni – sez. A (tot. 25)	Orario curricolare per gli alunni. Ore aggiuntive per i docenti.	Fondo Istituto
	Natale è ... Pace	Infanzia Primaria	Sez. A-E-F-G dell'Infanzia tutte le classi 3 ^a e 5 ^a della Primaria	Orario curricolare per gli alunni. Ore aggiuntive per i docenti.	Fondo Istituto
	Ci salutiamo così	Primaria	Tutte le classi 5 ^a della Primaria	Orario extra- curricolare	Fondo Istituto
	Let's play together (inglese e informatica)	Primaria- continuità infanzia	Sez. 5 anni	Orario curricolare per gli alunni. Ore aggiuntive per i docenti.	Fondo Istituto
	Il tempo si è fermato	Primaria	3 ^a A-B-C (tot. 77)	Orario extra- curricolare	Fondo Istituto
	L'officina delle fiabe	Primaria	1 ^a A -B (tot. 51)	Orario extra- curricolare	Fondo Istituto
	Pittori in erba	Primaria	2 ^a A-B-C-D (tot. 30)	Orario extra- curricolare	Fondo Istituto
	Orientamento	Secondaria	3 ^a A-B-C-D-E	Orario extra- curricolare	Fondo Istituto
	Latine discere	Secondaria	3 ^a A-B-C-D-E (tot. 20)	Orario extra- curricolare	Fondo Istituto
	L'edificio della memoria	Secondaria	3 ^a A-B-C-D-E	Orario extra- curricolare	Fondo Istituto
	Sport a scuola	Secondaria	1 ^a A-B-C-D-E	Orario extra- curricolare	Fondo Istituto
	Corso di recupero di lingua inglese	Secondaria	2 ^a A-B-C-D-E-F (tot. 15)	Orario extra- curricolare	Fondo Istituto
	Corso di potenziamento (o di recupero) di lingua inglese	Secondaria	3 ^a A-B-C-D-E (tot. 20)	Orario extra- curricolare	Fondo Istituto
	Face to Faith	Secondaria	n. 3 cl. prime n. 2 cl. seconde n. 2 cl. terze	Orario extra- curricolare	Fondo Istituto
	Continuità	Primaria	Classi quinte del territorio	Orario extra- curricolare	Fondo Istituto
	Giochi sportivi studenteschi	Secondaria	2 ^a A-B-C-D-E-F	Orario extra- curricolare	Risorse specifiche MOF
	Giochi sportivi studenteschi	Secondaria	3 ^a A-B-C-D-E	Orario extra- curricolare	Risorse specifiche MOF
	Restate con noi	Infanzia Primaria	Da definire	Orario curricolare	A titolo gratuito
	Partecipazione a visite guidate e viaggi d'istruzione	Infanzia Primaria Secondaria	Da definire	Orario curricolare ed extra- curricolare	Contributo economico genitori
	Partecipazione a proiezioni cinematografiche	Infanzia Primaria	Da definire	Orario curricolare	Contributo economico genitori

n°		ordine di scuola	partecipanti	orario	Fonte Finanziamento
	Partecipazione a rappresentazioni teatrali anche in lingua straniera	Infanzia Primaria Secondaria	Da definire	Orario curricolare	Contributo economico genitori
	Partecipazione a manifestazioni e concorsi	Infanzia Primaria Secondaria	Classi partecipanti	Orario curricolare	A titolo gratuito o contributo economico genitori
	Realizzazione foto di classe	Infanzia Primaria Secondaria	Tutte le classi	Orario curricolare	Contributo economico genitori
	Manifestazioni natalizie	Infanzia Primaria Secondaria	Tutte le classi	Orario curricolare	A titolo gratuito
	Manifestazioni fine anno	Infanzia Primaria Secondaria	Tutte le classi	Orario curricolare	A titolo gratuito

2. Attività/progetti realizzati dalla Scuola con la collaborazione di un esperto esterno e il contributo economico a carico delle famiglie.

n°		ordine di scuola	partecipanti	orario	Fonte Finanziamento
Attività/progetti realizzati dalla Scuola con la collaborazione di un esperto esterno e il contributo economico a carico delle famiglie					
	Burattini e bambini raccontano	Infanzia	Sez. B (alunni 3 anni)	Orario curricolare	Contributo economico genitori
	La fabbrica delle emozioni	Infanzia	Sez. F (alunni 4 anni)	Orario curricolare	Contributo economico genitori
	Giocateatro	Infanzia	Sez. F (alunni 5 anni)	Orario curricolare	Contributo economico genitori

3. Attività/progetti realizzati dalla Scuola in rete con altre scuole

n°		ordine di scuola	partecipanti	orario	Fonte Finanziamento
Attività/progetti realizzati dalla Scuola in rete con altre scuole					
	Face to Faith	Secondaria	Da definire	Orario curricolare	Fondo Istituto

4. Attività/progetti realizzati dalla Scuola in collaborazione con Organismi del privato sociale: ONG, volontariato, ecc:

n°		ordine di scuola	partecipanti	orario	Fonte Finanziamento
Attività/progetti realizzati dalla Scuola in collaborazione con Organismi del privato sociale: ONG, volontariato, ecc:					
	Sportello di ascolto e sostegno per Alunni, Genitori e Docenti	Infanzia Primaria Secondaria	Tutte le classi	Orario curricolare	A titolo gratuito
	Laboratorio manipolativo	Primaria	Classi da definire	Orario curricolare	A titolo gratuito
	Ah ... La felicità	Primaria	Classe 1^C - 1^D	Orario curricolare	A titolo gratuito
	L'edificio della memoria	Secondaria	Classi terze	Orario extra-curricolare	A titolo gratuito (Referente con contributo ma carico del FIS)
	Un poster per la pace - Lions Club Aragonese	Secondaria	Alunni di tutte le classi	Orario curricolare	A titolo gratuito
	A.I.D.O.- Gruppo Comunale di Bari	Primaria Secondaria	Classi 5^ Classi 3^	Orario curricolare	A titolo gratuito
	Avanzi popolo	Secondaria	Classi 2^	Orario curricolare	A titolo gratuito
	Emergency	Secondaria	Classi 3^	Orario curricolare	A titolo gratuito
	Vela scuola	Primaria	4^	Orario extra-curricolare	A titolo gratuito
	Orodance	Primaria	2^/3^/4^/5^	Orario extra-curricolare	Contributo economico genitori

5. Attività/progetti realizzati dalla Scuola in collaborazione con l'Associazione dei Genitori "Ricreando"

n°		ordine di scuola	partecipanti	orario	Fonte Finanziamento
Attività/progetti realizzati dalla Scuola in collaborazione con l'Associazione dei Genitori "Ricreando":					
	Esercizi di stile: giornalisti in erba	Secondaria	(due classi) 2^ e 3^	Orario curricolare ed	A titolo gratuito con il sostegno

				extra-curricolare	dell'Associazione genitori "Ricreando"
	Settimana del libro e della lettura	Primaria Secondaria	Tutte	Orario curricolare ed extra-curricolare	A titolo gratuito con il sostegno dell'Associazione genitori "Ricreando"
	Mercatino di Natale	Infanzia Primaria Secondaria	Tutte	Orario curricolare	Raccolta fondi da destinare alle attività sostenute dall'Associazione genitori "Ricreando"
	Merenda intelligente	Secondaria	Tutte	Orario curricolare	Raccolta fondi da destinare alle attività sostenute dall'Associazione genitori "Ricreando"
	Corso di fotografia	Secondaria	Alunni interessati	Orario extra-curricolare	Contributo economico genitori
	Responsabilmente per una società migliore	Primaria Secondaria	Tutte	Orario curricolare	A titolo gratuito con il sostegno dell'Associazione genitori "Ricreando"

6. Attività/progetti realizzati dalla Scuola in collaborazione con Comune:

n°		ordine di scuola	partecipanti	orario	Fonte Finanziamento
Attività/progetti realizzati dalla Scuola in collaborazione con Comune					
	Assistenza specialistica e individualizzata per alunni con Bes	Infanzia Primaria Secondaria	Alunni con Bes	Orario curricolare	Comune

7. Azioni eventualmente da realizzare con riferimento a progetti promossi da MIUR, USR Puglia, Regione Puglia, ecc. ed a seguito di apposita delibera del Collegio dei Docenti:

n°		ordine di scuola	partecipanti	orario	Fonte Finanziamento
	Progetti PON/FSE "Per la scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020	Infanzia Primaria Secondaria	Tutte	Orario curricolare e/o extra-curricolare	Fondo Sociale Europeo
	Progetti PON/FESR 2014-2020 "Per la scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020	Infanzia Primaria Secondaria	Tutte	Orario curricolare e/o extra-curricolare	Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
	Progetto della Regione Puglia "Diritti a scuola"	Infanzia Primaria Secondaria	Tutte	Orario curricolare e/o extra-curricolare	Regione Puglia
	Progetto dell'USR Puglia "Area a rischio"	Infanzia Primaria Secondaria	Tutte	Orario curricolare e/o extra-curricolare	Ufficio Scolastico Regionale

- Progetto Continuità

Si effettuano incontri destinati agli alunni delle classi V della Scuola Primaria e ai loro genitori. Nel corso degli incontri, che hanno luogo sia presso le Scuole del territorio, sia presso il plesso Santomauro, viene illustrato il Piano dell'Offerta Formativa della nostra scuola; i genitori e gli alunni possono effettuare una visita nei locali della Santomauro. I docenti impegnati nella "continuità", in accordo con le insegnanti delle Scuole Primarie, svolgono Unità di Apprendimento con metodologia laboratoriale. Con le stesse modalità si svolge il progetto continuità tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria.

- Progetto Orientamento

“E trovo la strada giusta per me”

Il progetto guida alla conoscenza di sé, per promuovere in ognuno la capacità di autovalutazione e autoprogettazione, finalizzata all'inserimento consapevole e positivo dell'alunno nel successivo ordine scolastico ed un percorso educativo graduale e pluridisciplinare verso una conoscenza libera da strade già tracciate e mirato a superare condizionamenti di ogni genere, riconoscendo attitudini ed interessi. Sono previsti incontri di Orientamento, formazione e informazione per tutti i ragazzi delle classi terze, condotti dal docente referente, secondo calendario, uno sportello di ascolto e la realizzazione di un pannello spazio-orientamento nell'atrio ed in ogni classe III, come guida documentata ed aggiornata di tutte le informazioni relative all'offerta delle scuole superiori. Saranno organizzate serate a tema per la presentazione ad alunni e genitori dei Pof degli Istituti Superiori a cura dei docenti referenti.

I progetti su indicati si riferiscono all'anno scolastico 2015/16. Si rimanda ad ottobre 2016 l'aggiornamento dell'ampliamento dell'offerta formativa per l'a.s. 2016/17

Allegati

Si allegano:

- a. Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico
- b. POF annuale
- c. Piano di Miglioramento
- d. Piano Nazionale Scuola Digitale

Sommario

<i>Premessa</i>	2
<i>Piano triennale dell'offerta formativa</i>	2
<i>Principi ispiratori del PTOF</i>	2
<i>Identità della scuola</i>	3
<i>Priorità, traguardi ed obiettivi</i>	4
<i>Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza</i>	6
<i>Piano di miglioramento</i>	6
<i>Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15</i>	7
a. Finalità della legge e compiti della scuola	7
b. Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno.....	8
c. Fabbisogno di organico di posti di potenziamento	9
d. Fabbisogno di organico di personale ATA	10
e. Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali.....	10
f. Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge	11
g. Scelte di gestione e di organizzazione	13
h. Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere.....	15
i. Insegnamento lingua inglese nella scuola primaria	15
j. Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale.....	15
k. Didattica laboratoriale.....	16
l. Uso dei locali al di fuori dei periodi di attività didattiche.....	16
m. Formazione in servizio docenti.....	16
<i>Progettualità d'Istituto</i>	18
- Progetto Continuità.....	21
- Progetto Orientamento	22
<i>Allegati</i>	22
a. Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico	22
b. POF annuale.....	22
c. Piano di Miglioramento	22
d. Piano Nazionale Scuola Digitale	22